Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

Comune di Milano

Direzione Organizzazione e Risorse Umane
Area Acquisizione Risorse Umane
Unità Concorsi e Selezioni 2

IST S. 2026 – PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI MILANO FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 2 POSTI, A TEMPO INDETERMINATO, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI – GEOMETRA – AREA DEGLI ISTRUTTORI – RISERVATA AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 30/01/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, contenente il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027, successivamente modificato e aggiornato con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 457 del 10/04/2025 e n. 1458 del 20/11/2025.

Con Determinazione del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane n. 10806 del 26/11/2026, è stata indetta una procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato del Comune di Milano finalizzata alla copertura di n. 2 posti, a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Istruttore dei Servizi Tecnici – Geometra – Area degli Istruttori – riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 5, del Decreto Legge n. 44 del 22 aprile 2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74 del 21 giugno 2023.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati e le candidate possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti messi a selezione venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198 del 11/04/2006, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005*", e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*". Il Comune di Milano promuove e sostiene le Pari Opportunità e la Parità di Genere ed è Ente certificato ai sensi della Prassi UNIPdR 125:2022.

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 3, comma 5, del DL 44/2023, potranno partecipare alla procedura di stabilizzazione le candidate e i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) essere stati/e assunti/e a tempo determinato dal Comune di Milano, in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo da graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001 n. 165, anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Milano;

b) aver maturato, alla data del 14/12/2026, alle dipendenze del Comune di Milano, almeno trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti (14/12/2018 – 14/12/2026) nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione;

c) ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera a, del D.Lgs. 75/2017, aver prestato servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) con contratto a tempo determinato presso il Comune di Milano;

d) avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Milano, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto nel profilo professionale per il quale si chiede la

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

stabilizzazione, in applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione.

La prestazione lavorativa resa a tempo parziale, ai fini del possesso dei requisiti per la stabilizzazione e per il calcolo dell'anzianità, verrà valutata al pari di quella resa a tempo pieno.

Ai fini della maturazione del periodo di servizio alle dipendenze del Comune di Milano, sono esclusi i periodi di sospensione, aspettativa e congedo quando non retribuiti e/o non equiparati al servizio (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aspettativa per motivi personali, per ricongiungimento con il coniuge all'estero, aspettativa non retribuita per attività professionale o imprenditoriale).

2. REQUISITI GENERICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

I candidati e le candidate dovranno risultare in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, e comunque entro la data di scadenza del presente avviso, dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti generici previsti per l'accesso al profilo per il quale si richiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

a) cittadinanza italiana, comprese le equiparazioni alle cittadine e ai cittadini italiani, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165);

   oppure

   familiari di cittadini o cittadine degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);

   oppure

   cittadini e cittadine di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);

   oppure

   cittadini e cittadine di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato/a" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06/08/2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06/08/2013, n. 97).

   Le cittadine e i cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici. Per le candidate e i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di "rifugiato/a" o di "protezione sussidiaria", il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

d) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;

f) non essere stati/e licenziati/e dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;

g) non aver riportato, durante il periodo di servizio alle dipendenze del Comune di Milano, provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale;

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

h) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

i) non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni;

j) non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Milano, altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;

k) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio. I cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;

l) il possesso del seguente **titolo di studio:**

- Diploma Tecnologico (ex allegato D al D.P.R. 15 marzo 2010, n.88) – indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio,

ovvero

- Diploma di Geometra (conseguito secondo il regime previgente al D.P.R. 15 marzo 2010, n.88),

ovvero

- Perito Industriale (conseguito secondo il regime previgente al D.P.R. 15 marzo 2010, n.88) indirizzo Edilizia.

Possono essere ammessi alla procedura le candidate e i candidati non in possesso dei diplomi sopra indicati, purché siano in possesso di uno dei sottoelencati titoli di studio:

- Diploma di Laurea in Architettura o in Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria Edile-Architettura o Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (vecchio ordinamento);
- Laurea Triennale DM 509/1999 classe 4 (Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile), classe 7 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale);
- Laurea Triennale D.M. 270/2004 classe L-17 (Scienze dell'Architettura), classe L-23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), classe L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale);
- Laurea Specialistica D.M. 509/1999, classe 4/S (Architettura e Ingegneria Edile), classe 28/S (Ingegneria Civile), classe 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale);
- Laurea Magistrale D.M. 270/2004 classe LM-4 (Architettura e ingegneria edile-architettura), classe LM-23 (Ingegneria Civile), classe LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), classe LM-26 (Ingegneria della Sicurezza), classe LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale),

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario o scolastico italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione alla presente selezione (equivalenza) da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001).

Coloro che siano in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura con riserva.

Coloro che risultino vincitrici o vincitori, all'esito della procedura, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

I requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato, mediante appositi controlli delle autocertificazioni, sia nel corso della selezione che successivamente, comporterà l'esclusione dalla selezione stessa, e costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Per poter partecipare alla procedura di stabilizzazione, è necessario:

a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'identità elettronica) oppure CNS (Carta nazionale dei Servizi) oppure SPID (sistema pubblico di identità digitale) oppure altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;

b) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), del D.P.R. n. 487/1994, o di un domicilio digitale;

c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO).

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente per via telematica**, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante la compilazione del form di candidatura, sul portale inPA, disponibile all'indirizzo Internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso portale, a far tempo **dal 27/11/2026 ed entro le ore 12:00 del 14/12/2026.**

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

La registrazione al portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Sarà necessario far riferimento al seguente avviso:

COMUNE DI MILANO – IST S. 2026 – PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI MILANO FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 2 POSTI, A TEMPO INDETERMINATO, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI – GEOMETRA – AREA DEGLI ISTRUTTORI – RISERVATA AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023.

La domanda di partecipazione non ancora inoltrata può essere integrata e/o modificata entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, di procedere con l'invio della candidatura né sarà più consentito inoltrare quelle non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un **codice ID**, associato, in maniera univoca, alla singola candidatura, che **sarà utilizzato, dall'Ente, per tutte le future comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.**

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla **procedura di iscrizione on line**, deve essere utilizzato, previa lettura della guida alla compilazione della domanda, presente in home page, e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale inPA.

Per eventuali ulteriori problematiche, in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo PEC ru.selezioni@pec.comune.milano.it.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda di partecipazione, sul portale inPA, la candidata o il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- il cognome, il nome e il codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il proprio indirizzo PEC, o il proprio domicilio digitale, al quale ricevere le comunicazioni relative alla procedura;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana, o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
- di avere un'età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;
- di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici presso il Paese di cittadinanza, a eccezione dei titolari dello status di "rifugiato/a" o di "protezione sussidiaria";
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato/a licenziato/a dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- di non aver riportato, durante il periodo di servizio alle dipendenze del Comune di Milano, provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda il procedimento;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera l) del paragrafo 2) *"Requisiti generici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione"*, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato;
- di non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Milano, altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001;
- di essere stato/a assunto/a a tempo determinato dal Comune di Milano, in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo da graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001, n. 165, anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Milano;
- di aver maturato, alla data del 14/12/2026, alle dipendenze del Comune di Milano, almeno trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti (14/12/2018 – 14/12/2026) nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione;
- ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera a, del D.Lgs. 75/2017, di aver prestato servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) con contratto a tempo determinato presso il Comune di Milano;
- di avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Milano, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, in applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni. **La mancata dichiarazione, all'interno della sezione *"TITOLI DI PREFERENZA (DPR 82/2023)"* del portale inPA, esclude il concorrente dal beneficio**;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), attribuito per il periodo di servizio prestato presso il Comune di Milano;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale o dal presente avviso.

Il candidato e la candidata si impegnano a comunicare, tempestivamente e per iscritto, all'Amministrazione, ogni variazione dei propri recapiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione, con funzioni di presidente, e due componenti esperti negli argomenti oggetto del colloquio selettivo, scelti tra il personale dell'Amministrazione, ovvero tra i dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche o di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi/e professionisti/e iscritti/e a ordini o albi professionali.

La Commissione Esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

7. COLLOQUIO SELETTIVO

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

Le domande che perverranno entro il termine di presentazione delle candidature saranno preliminarmente esaminate, ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso.

Saranno invitati al colloquio selettivo soltanto i candidati e le candidate in possesso dei requisiti specifici e generici di ammissione, di cui ai paragrafi 1) e 2) del presente avviso.

Il colloquio selettivo si svolgerà **in presenza il giorno 17/12/2026, presso l'Area Acquisizione Risorse Umane – Via Bergognone, 30 – Milano.**

La mancata presentazione, nella suddetta data, presso la sede sopra indicata, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per poter sostenere il colloquio, le candidate e i candidati dovranno essere muniti di documento di identità con fotografia.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le conoscenze tecniche, attinenti al profilo professionale, nonché le capacità e abilità – acquisite, dalle candidate e dai candidati, presso l'Amministrazione - e, in particolare, verterà sui seguenti argomenti:

CONOSCENZE TECNICHE:

- elementi normativi in materia di lavori pubblici e gestione del territorio, con particolare riferimento alla legislazione che disciplina l'attività dei comuni;
- elementi normativi e tecnici in materia di sicurezza nei cantieri e sicurezza e prevenzione sul lavoro (D.Lgs 81/2008);
- elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- elementi normativi in materia di lavori pubblici, appalti di servizi e forniture;
- nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali;
- conoscenza dei Criteri Minimi Ambientali CAM;
- conoscenza dei principi ambientali del DNSH ("Do no significant harm");
- conoscenza della topografia, del rilievo topografico ed architettonico;
- elementi di contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;

CAPACITÀ E ABILITÀ:

- capacità di collaborare all'identificazione di soluzioni e alla formulazione di proposte operative per la realizzazione di interventi e opere pubbliche;
- capacità comunicative e relazionali, anche con attori istituzionali esterni all'amministrazione;
- capacità di analisi delle problematiche e individuazione di possibili soluzioni;
- organizzazione e gestione dei processi lavorativi di competenza tecnica, collaborando all'efficienza delle procedure ed eventualmente proponendone nuove e più efficaci;
- gestione di procedure tecniche e tecnico-amministrative di supporto alla realizzazione degli obiettivi dell'ente.

Il colloquio selettivo si intenderà superato con **una votazione di almeno 21/30.**

8. MODALITÀ PER LA STABILIZZAZIONE

L'elenco finale di merito sarà formato secondo l'ordine decrescente di punteggio, relativamente ai candidati e alle candidate che abbiano superato il colloquio selettivo, determinato sulla base della votazione riportata, da ciascun candidato e candidata, all'esito dello stesso, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenza che, alla data del 31/12/2025, la percentuale di donne inquadrate nel profilo di "Istruttore dei Servizi Tecnici" era pari al 24,52%, mentre quella degli uomini era pari al 75,48%. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, a favore del genere femminile.

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

Per quanto concerne l'accertamento sul possesso di eventuali titoli di preferenza, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese nella sezione *"TITOLI DI PREFERENZA (DPR 82/2023)"* della domanda di partecipazione, in conformità con quanto previsto al paragrafo 5) del presente avviso. Se richiesto, le candidate e i candidati che avranno superato il colloquio selettivo dovranno far pervenire, all'Amministrazione, entro il termine perentorio che sarà indicato nella richiesta, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza **indicati nella domanda di partecipazione alla selezione**, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, **pena la perdita del relativo beneficio.**

La stabilizzazione, per coloro che risulteranno idonei/e e in posizione utile nell'elenco finale, nel limite dei posti oggetto della procedura, avverrà nel profilo professionale di Istruttore dei Servizi Tecnici – Geometra – Area degli Istruttori.

9. ESITO DELLA PROCEDURA E ASSUNZIONE

L'elenco finale di merito, formato sulla base di quanto indicato al paragrafo 8), sarà approvato con Determinazione Dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sull'Albo Pretorio on line.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L'elenco sarà utilizzato per la copertura del numero di posti previsto dal presente avviso e **l'assunzione degli idonei e delle idonee sarà effettuata nel profilo di Istruttore dei Servizi Tecnici – Geometra – Area degli Istruttori.**

Le candidate e i candidati, presenti nell'elenco finale e interessati dalla procedura assunzionale, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati e, a seguito di assunzione, saranno soggetti a un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Al posto, è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale, previsto per l'Area degli Istruttori, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 – pari a euro 23.138,75 annui lordi. Spettano, inoltre, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese, dalle candidate e dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta, entro un termine che verrà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere le candidate e i candidati dall'elenco finale, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in elenco, qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno effettuate le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Il contratto potrà essere stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi anche in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituirà causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Su istanza del dipendente, l'assunzione potrà avvenire in regime di part-time non superiore al 50%, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di incompatibilità, conflitto di interessi e prevenzione della corruzione applicabili ai dipendenti del Comparto Funzioni Locali.

10. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Durante lo svolgimento della procedura di stabilizzazione, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informano le interessate e gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati, dal Comune di Milano, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati, forniti direttamente dalle interessate e dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato, presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1, lett. e), e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/*2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"*, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1, lett. c), per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici, coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati, forniti per le predette finalità, non sono trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard, ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti, approvati in esito alla selezione, verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia, e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati o le interessate possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione, se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione e Risorse Umane – al seguente indirizzo PEC: ru.selezioni@pec.comune.milano.it,

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO), al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Si informa, infine, che le interessate e gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77), hanno il diritto

Comune di Milano - Prot. 26/11/2026.0682101.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano

di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che la Responsabile del procedimento, relativamente alla procedura in oggetto, fino all'approvazione dell'elenco finale di merito, è la **Dott.ssa Grazia Biancofiore**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente avviso.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
Dott. Paolo Giuseppe Seris *(*)*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente avviso è stato pubblicato sul portale inPA (https://www.inpa.gov.it/), sul sito istituzionale del Comune di Milano e sull'Albo Pretorio on line del Comune di Milano il giorno **27/11/2026**, e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade alle ore 12:00 del giorno **14/12/2026.**